

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . > 6.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 100

Padova 17 Novembre

## AVANTI NEL LAVORO

L'on. Berti, presidente generale della Giuria nell'Esposizione di Torino, ha chiuso il suo discorso, — pronunciato nella festa delle ricompense — discorso che fu come l'inventario della mostra — dicendo che l'Italia deve iscriversi sulla bandiera «*avanti nel lavoro.*»

Queste parole indicano che nei concetti dell'onorevole Berti l'industria italiana ha fatto notevoli progressi dall'Esposizione, avvenuta tre anni sono a Milano, a quella che ora si chiude; ma dicono pure chiaramente che se abbiamo fatto, ci resta ancora molto da fare.

Dio ci guardi e liberi dal pigliare i diplomi d'onore, le medaglie, d'oro o d'argento che siano, gli elogi, i complimenti, gli applausi come guiderdone per aver toccata la meta, e dal metterci tranquillamente a sedere per riposarci dalle fatiche durate: bisogna andare avanti, avanti ancora e non cullarci nella lusinga che pochi passi ci manchino per arrivare in fondo.

Avanti nel lavoro! Coraggio, e avanti! Ma se così debbono dire, e operare in conseguenza, coloro che si son dedicati alle industrie, bisogna che il governo non solamente dica, ma vada avanti, anche lui, e sul serio sgombrando la strada, che devono battere le industrie, da ogni impedimento artificiale, le industrie, alleggerendo il più possibile di quei pesi che senza pietà si son caricati sopra le loro spalle ancora infantili.

Se no, addio progresso!

Come volete, infatti, che attecchiscano e vadano avanti quelle industrie, le quali hanno bisogno di un lavoro non breve di preordinamento, quasi di una seconda gestazione, prima per imparare a camminare, e poi per accreditare il loro prodotto e trovargli uno sfogo, se appena aperti gli occhi per guardare timidamente la luce, l'agente delle tasse si para loro dinanzi e ragiona così: voi esistete, dunque voi guadagnate, e se pure non vi siete raccapezzate bene quanto in questo primo anno di vita potrete guadagnare, ve lo dirò io; basta che voi di codesto guadagno, per me certo e sicuro, supposto per voi, che se lo avrete o non lo avrete poco m'importa, ne diate al governo una decima parte.

Che se poi qualche povera industria per nascere ha avuto bisogno dell'ostetrico, che le facesse credito della vita imprestandole una parte del capitale, allora il ragionamento si fa anche più serio e stringente; tu existi, dunque tu guadagni, si aggiunge: e chi ti

ha fatto credito guadagna del pari, anzi guadagna in modo certo e sicuro e perciò non gli si può condonare un centesimo, e di quel guadagno un'ottava parte la deve dare al governo.

E come ha sempre torto chi ha bisogno e chi chiede, così l'industria paga per i suoi guadagni supposti e per il guadagno certo del suo creditore; e a forza di pagare, non poche volte accade che le spese del parto e del battesimo son tali e tante, che meglio è far tutto un conto con quelle del mortorio, e lasciare che l'industria muoia così fra le fascie.

Fin qui la nostra politico-finanziaria, per chiamarla come la chiamano, è stata troppo politica e troppo finanziaria e poco economica. Finanziariamente s'è cercato di pigliare dai contribuenti quanto più si poteva, e s'è fatto bene per arrivare a quel benedetto pareggio del bilancio; ma quando ci siamo arrivati, la politica invece di pensare sul serio a scemar l'aliquota delle imposte, e alleggerire le strette di quella mano di ferro che pesa sul cuore alle industrie nascenti, ha cercato di allargare i termini alla definizione delle spese produttive. E spendi di qua, spendi di là; i tributi, se pure non sono cresciuti, non son di certo scemati, comunque qualcuno abbia mutato forma, e i contribuenti invece di pagare quel tanto per una ragione lo abbiano da pagar per un'altra.

Così le industrie hanno fatto per miracolo un po' di cammino: ma quanto all'andare avanti ancora e sempre avanti col lavoro, la faccenda vuol essere ben più difficile, se Governo e Parlamento non pensano sul serio, non solo a riordinare il sistema tributario, ma anche ad alleggerire la aliquota dei tributi.

## MAZZINI ESALTATO

## da un Pari d'Inghilterra

Nel Times troviamo un lungo estratto d'un nuovo libro di Swinburn che pare desti sensazione in Inghilterra.

Vi si contengono canti sui principali uomini del nostro tempo.

Ecco qui tradotto ciò che Swinburn dice di Mazzini.

«Sin da quando la prima madre dei mortali diede alla luce il suo primo figlio, — mai una tanta grazia cadde su alcun uomo sulla terra quanta incorona il capo di quest'uno.

«Di nessun Iddio e di nessun uomo fu mai detto questo: che egli potesse restituire vita a chi l'aveva data a lui, cosicché la sua morta madre potesse vivere.

«Ma quest'uomo trovò sua madre morta e trucidata, con gli occhi fermamente chiusi, e disse alla morta: sorgi e vivi; ed essa risorse.

«Città superbi, che avesti prima Colombo per figlio sovrano, sii fiera che il tuo seno ha più tardi nutrito questo ancor più potente.

«Gloria a lui finché il suo paese viva e sia libero, come ei gli impose che fosse con mano e anelito sovrani.

«La terra mostra a migliaia al cielo i nomi di coloro che la illustrarono, ma più alto di tutto ciò che tiene la terra il cielo è il nome di Mazzini.»

## L'onorevole Farini

Abbiamo, dice l'Italia di Milano, da fonte ufficiale:

Vi posso assicurare che l'on. Farini ha dichiarato a persona di sua intima confidenza che appena sposato si stabilirà a Roma, e prenderà parte attivissima ai lavori parlamentari.

Ha pure mostrato il suo più alto malcontento contro il ministero per non aver saputo o voluto, impedire le pubblicazioni Sbarbaro.

Egli disse che al seguito di queste e di amichevoli pressioni fattegli dal Re, sarebbe deciso a fare il passo che fa.

Il Ministero però, secondo l'on. Farini, gli ha fatto un nuovo affronto col prendere l'on. Ricotti ministro della guerra, causa della sua dimissione dall'esercito.

Dopo ciò egli non credesi tenuto a nessun riguardo verso l'on. Depretis, e si schiererà decisamente fra gli avversari.

E' indiscutibile che, col avvenendo la pentarchia acquisterebbe un capo simpatico alla Camera, ed autorevole, e se ne accrescerebbe notevolmente la sua forza.

## Le indennità egiziane

Il presidente del Comitato delle indennità, dietro sollecitazione di diversi interessati, indirizzò a Nubar pascià, presidente del Consiglio dei ministri, il seguente dispaccio.

«Come Presidente del Comitato delle indennità, sono assediato da domande per sapere se la notizia sparsa qui d'un pagamento che avrebbe luogo a breve termine sopra i titoli delle indennità, ha un fondamento reale.

Io mi rivolgo alla cortesia dell'E. V. per pregarla di volermi dire per dispaccio se posso confermare, ed in qual senso, una notizia che tocca tanti interessi in sofferenza e ringrazio anticipatamente.»

Nubar pascià ha inviato in risposta al Presidente del Comitato il seguente dispaccio:

«Ricevetti vostro dispaccio, duolmi di rispondervi che non ho alcuna conoscenza della notizia divulgata che un pagamento avrebbe luogo a breve termine sui titoli indennità.

Solamente il governo continua a sperare che una combinazione finanziaria (arrangement financier) avrà luogo quanto prima per compensare gli indennitari.»

## IL CHOLERA

All'estero

In Francia

Parigi, 15. — Dalla mezzanotte alle 6 pom. d'oggi 45 decessi di cholera; 18 in città e 27 negli ospedali.

Ieri 6 decessi di cholera a Orano e 1 a Tolone.

Parigi, 16. — Ieri 72 decessi di cholera. Oggi dalla mezzanotte al mezzo di 12 decessi.

A Nantes ieri due decessi.

In Inghilterra

Londra, 16. — E' smentito assolutamente che sia scoppiato il cholera.

In Italia

## La commemorazione dei morti della squadra lombarda

Napoli, 16. — La commemorazione dei defunti della squadra toscano-lombarda riuscì commoventissima. Vi intervennero Sandonato, Billi, Della Rocca, il circolo della sinistra parlamentare, i reduci dalle patrie battaglie, 48 società operaie, 5 bande, immensa folla.

Il corteo si recò al Municipio, dove fu ricevuto dal sindaco e dalla giunta. Si consegnarono nove corone.

Parlarono applauditi il presidente della Confederazione operaia, ricordando l'eroismo di Umberto e i meriti dei lombardi Boschi e Valdrè vittime del morbo.

Rispose il sindaco con commoventissime parole.

Dopo letti telegrammi di adesione da varie città, il corteo si sciolse alle grida di Viva Umberto, Avanti Savoia, e al suono dell'inno Reale.

## Notizie Italiane

## La crisi agraria

Si annuncia che i deputati piemontesi interpelleranno, appena riaperta la Camera, il ministro Grimaldi intorno ai provvedimenti che il governo intende prendere per attenuare l'attuale crisi agraria.

## La pesca nell'Adriatico

È imminente la pubblicazione, a Vienna ed a Roma, del regolamento sulla pesca nell'Adriatico. Si attende con ansietà di vedere come corrisponde agli interessi italiani.

## Traslochi e promozione

Sono stati firmati i decreti nei quali Serrao, questore di Livorno, è traslocato a Roma, e Colapietro, procuratore generale alla Corte d'Appello di Palermo, è traslocato a Roma; il questore di Roma, Restelli, sarà promosso probabilmente a Prefetto.

## Il corpo diplomatico

Il corpo diplomatico è ormai in Roma al completo; manca solo l'ambasciatore di Turchia che trovandosi in congedo Al ritorno a Roma di re Umberto l'ambasciatore del Giappone presenterà le sue credenziali.

## Progetti Ricotti

La Rassegna assicura che il ministro della guerra Ricotti non diminuirà il bilancio della guerra; egli intende trasportare la somma dal bilancio straordinario a quello ordinario completando l'armamento.

## Ferracciù

Prende sempre maggiore consistenza la voce che Ferracciù sia realmente dimissionario; Depretis

però insiste perchè ritiri le dimissioni. Parlasi di Eula a suo successore.

## Notizie Estere

## Germania cooniale

Riguardo all'invio di Gerardo Rohlfs quale console generale germanico nell'Africa Orientale colla sede a Zanzibar, corre voce che l'imperatore ha scritto una lettera, che fu tradotta in arabo, al sultano di Zanzibar. Rohlfs sarebbe latore di questa lettera.

Per Suez

La Commissione inglese per la escavazione di un nuovo canale o per l'allargamento del canale di Suez, composta dei delegati inglesi Coode e Hartley, partì da Trieste con Carlo e Ferdinando di Lesseps, per Porto Said.

## Rialzo sconto

Corre voce di un prossimo rialzo dello sconto al 3 1/2 per cento. Si crede che la Banca d'Inghilterra sia disposta a salire al 6 qualora le sue riserve non si rafforzino nella corrente settimana.

Per l'Egitto

Alla Camera dei Comuni dopo terminata la discussione dei crediti per la spedizione egiziana e la spedizione di Bechuanaland, Gladstone informerà la Camera sui risultati della missione Northbrook in Egitto e dichiarerà quali sono le intenzioni del governo pel regolamento delle finanze egiziane.

## Marina inglese

Lord Northbrook in qualità di capo dell'ammiragliato farà domani alla Camera dei Lordi, dichiarazioni sulle intenzioni del Governo riguardo all'aumento della marina.

## Crisi ministeriale in Francia

Telegrafano da Parigi alla Piemontese:

La posizione del Ministero diventa ogni giorno più insostenibile, tanto più che il presidente della Repubblica gli è apertamente ostile.

Si assicura che Grevy chiamerà Brisson, attuale presidente della Camera, o il generale Campenon, ministro della guerra, per formare un nuovo Gabinetto.

## Corriere Veneto

**Cavarzere.** — Con comune dispiacere fu richiamato il distaccamento militare che da parecchi anni era là mantenuto.

**Civiale.** — Anche l'ottimo Ferrum Juli dell'amico Indri ebbe l'onore di venire proibito nell'impero del nostro alleato austro-ungarico.

**Pasian di Prato.** — Il forno rurale di Pasian di Prato, oltre all'aver portato fino a sei infornate il consumo giornaliero del pane, ha prodotto anche l'altro salutare effetto, di aver indotto i fornai dei vicini villaggi a fare un sensibile ribasso nel prezzo del pane da loro confezionato e venduto.

**Portogruaro.** — Volendosi sollecitare l'apertura dei primi tronchi quasi compiuti della ferrovia Mestre-San Donà-Portogruaro, il Consiglio di Stato approvò il progetto d'appalto dei meccanismi occorrenti alla stazione.

**Verona.** — E' partito per Venezia Franceschini consigliere presso la Prefettura di Verona collocato a riposo.

Alla stazione fu salutato da quasi tutto il personale della Prefettura che lo stimava molto.

A surrogarlo fu destinato il dottor Luigi Gerlin, consigliere della Prefettura di Pesaro.

## Corriere Provinciale

### Da Conselve

15 novembre.

#### STRADE

Qui da noi lungo la Strada Traversa provinciale, Via Villa, da pochi anni stanno due carradori che lavorano tutto il santo giorno, ed, in questa stagione, anche a notte quasi avanzata; e perchè gli ambienti che loro servono di botteghetta sono angusti, depositano lungo la via i materiali ed arnesi da lavoro imbrattando così il marciapiede e la strada oltre alla cunetta, senza avere il più piccolo riguardo alla sicurezza personale dei viaggiatori che colà continuamente con veicoli transitano.

In quella località, con quei continui depositi di materiale sulla strada sarebbe impossibile lo scambio di due veicoli, senza dover enumerare qualche disgrazia; — e perciò quelle occupazioni abusive del suolo comunale recano pregiudizio alla circolazione.

La nostra Direzione Stradale dovrebbe conoscere meglio di noi le disposizioni dell'articolo 55 della legge sui lavori pubblici, e l'articolo 9 del regolamento di polizia stradale, i quali armonizzando tassativamente prescrivono, che nessuno può senza mandato e licenza dell'amministrazione stradale fare depositi anche temporanei sulle strade nazionali, provinciali e comunali; perciò essa senza pressioni avrebbe dovuto molto prima d'ora togliere questi lamentati inconvenienti.

Questi abusi sono sorti per la precedente cattivissima sorveglianza della nostra Direzione stradale perchè godeva un'illimitato favoritismo dai cessati amministratori; ma la nostra attuale solerte ed imparziale Giunta Municipale saprà con sollecitudine riparare anche a questo male, il quale altro non è che un continuo laccio a danno della vita dei passeggeri.

APPENDICE

6

## Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

Io nutro una fede illimitata in quel giovane, e un suo detto, una sua promessa era per me cosa sacra, tanto io l'amavo; ma ahimè quante lagrime amare non mi costò un giorno questa fede cieca e appassionata!

Un dì in ora insolita Arturo venne a me e mi trovò sola in casa, che la mamma e Giulietta erano uscite per alcune spese e mio padre era come di solito al suo ufficio.

Egli era gaio e sorridente più dell'usato e « Sai Lena, egli mi disse appena sedette vicino a me, ho deciso di chiedere definitivamente la tua mano ai tuoi genitori e di sposarti presto, presto. »

« Oh Arturo, risposi raggianti, quanto sei caro e quanto ti amo. Quanto sarò beata il dì che sarò tua per

## Cronaca Cittadina

**Un po' di moda.** — Quanto ai tessuti oggi in voga, a parte quelli che chiameremo classici, vi sono dei graziosissimi broccati di lana, l'ottomano pure di lana e il casimiro dell'India; una stoffa meravigliosa per la morbidezza e per la sua durata straordinaria. Vi sono delle stoffe rigate che sono bellissime, bruno, bigio, verde, granato e soprattutto rosso bordò alternato coi colori precedenti che sono di uno stupendo effetto.

Le stoffe a righe s'impiegano principalmente per le gonne; dato il genere della loro fabbricazione, si direbbe che questi tessuti si debbano usare colle righe trasversali, alla Bajadera, come si diceva una volta; ma siffatta disposizione è poco bella, per cui si pieghetteranno colle righe per lungo o se ne faranno dei volanti tagliati dritti. Però per le signorine e per le ragazze si potranno usare colle righe come sono disposte; questa novità anzi sarà in gran favore per la gioventù, età beata a cui tutto si addice e tutto favorisce le grazie nascenti che ne sono il distintivo.

Fra le stoffe di seta che si adopereranno come ornamento, vi sarà in prima fila il raso duchesse; poi il raso principessa, il cui tessuto è per isbieco; per tolette miste vi sono l'ottomano broché, la bengalina, specie di siciliano più soffice, la vellutina, la foglia meraviglie, il radimir unito e il radimir baiadera, la mescovita, il tafetà di Scozia, e mille altri.

Tutti i colori scuri sono di moda; bigio, marrone, lontra, bleu marin; il verde però primeggia in questo momento sulle altre tinte e si presenta sotto tutti i nomi che la botanica può offrire. Il verde più pregiato è il verde crescione, il quale comporta una quantità infinita di gradazioni che non hanno nulla a che fare colla pianticella preferita dalla cucina francese. Per quanto il verde sia in voga non escluderà mai gli altri colori, cosicchè in quest'inverno si vedranno molta tolette color bigio, marrone, bleu ecc.

In quanto alla forma si tenta di far ritorno alle gonne increspate alla vita come ce le mostrano gli antichi figurini. In Francia parecchie signore eleganti cominciano a vestirsi così. La moda però non è graziosa.

Le tuniche si fanno col pannello cadente da un lato e rialzato dall'altro, lasciando un telo della gonna interamente scoperto. La vita è sovente ricinta di ciniglia, oppure è ornata da una specie di fisciù di merletto formante gilè a sboffi e ritenuto alla cinta con un nodo pure di merletto o di nastro assortito al colore dell'abito.

sempre. Nelle ore che mi sei lontano, il mio pensiero vola a ricercarti e si riposa in te. Nelle lunghe e insonni notti io inteso la vita venire, che sarà tutta tua, coi più brillanti colori. Vedi, Arturo mio, io adoro tanto tanto i miei genitori, ma staccarmi da loro per seguirli non mi sarà troppo acerba pena...

« Ebbene, interruppe egli, dammi una prova di questo amore, donami un bacio, è il primo che ti chiedo, Lena mia, nè mai avrei osato chiedertelo se non sapessi che solo pochi giorni ci tengono ancora disuniti; domani nel domandare la tua sospirata mano io divengo il tuo fidanzato, il promesso compagno di tutta la tua vita... Oh per pietà, Lena, non mi negare questo tuo bacio che mi trasporti in un'estasi celeste... »

— Carlo, ti dissi già quanto io lo adoravo e ritieni che una fanciulla non ama mai per metà; troveresti dunque leggerezza il donare un bacio a colui che dice adorarti, e al quale tu presti la fede che un vero amore t'ispira?

Oh no, io non seppi frenare questa forza del cuore che non ha legge, che

Ciò che è sempre moderno, specie per le giovinette, è la forma di vita giacchetta; ve ne sono delle più svariate; la giacchetta sportman di panno vellutato, foderata di raso scozzese; la giacchetta gentleman coi davanti incrociati sotto una doppia fila di bottoni; poi la giacchetta chiusa al collo da un sol bottone e aperta sopra un gilè di colore. Molte di esse tengono luogo della vita che hanno l'apparenza di coprire e con una gonna differente formano un bel costume.

Il colore è sempre scuro, e la stoffa può essere di panno vellutato o anche Cheviot.

È una varietà che le amabili nostre lettrici non possono avere che l'imbarazzo della scelta!

**Barriera V. E.** — I lavori per la barriera Vittorio Emanuele sull'asse del Corso omonimo verso il Bassanello sopra progetto dell'ingegnere Acquaroli approvato dal Comunale Consiglio vengono spinti con alacrità dalla solerte impresa Cavazzana, cui vennero da parecchio tempo, come già subito avemmo ad annunciare, allogati.

Fatte le chiusure con istecato sono incominciate già le demolizioni. La prima casupola la si vede ancora libera, ma lo è soltanto perchè non incomoda i lavori; la si riserva ultima a sparire in quell'isola dove diviene ormai una semplice memoria quell'Osteria della Beta Ciera uno di quei tanti ricordi di quella vecchia Padova che sotto il piccone del muratore stanno per cadere il posto alla Padova moderna.

Quanti ricordi di gaie serate spariscono con quelle vecchie mure! quante liete brigate vi si tuffarono in gioie soavi!

Ma il vecchio sparisce; la nuova barriera congiungendo la vecchia Padova col ridente Bassanello ci apparenza altri ritorni dilettevoli; quale nuova vita si ridesterà in quell'amen sobborgo, quando dall'una parte uscirà il tram a cavalli e dall'altra sbufferà la macchina a vapore per Conselve!

Siamo lieti dunque di constatare il progresso di questi lavori!

**Nel Collegio convitto Camerini** fu inaugurata ieri una lapide in onore del prof. Domenico Barbaran, che, con la fine del passato anno scolastico, si ritirò dalla Direzione di quel Collegio.

Gli insegnanti e gli alunni vollero con essa dare un attestato della loro riconoscenza all'educatore esimio, che non risparmiò cure perchè l'Istituto da lui diretto rispondesse, sotto ogni rapporto, alle esigenze dei nuovi tempi.

**La luce rossa.** — Due o tre sere fa si rinnovò il fenomeno dell'anno scorso, cioè la luce rossa sul nostro orizzonte al crepuscolo della

non sa scorgere la più leggiadra nube sull'orizzonte della felicità e collo slancio di un immenso affetto che tutto agita le fibre di quest'anima, le mie labbra frementi e appassionate si posarono sulle sue. Oh sublime arcano che racchiudi in un bacio tutta l'esistenza, quanto sei divino!

Io lo rammento ancora quel soave contatto di due labbra innamorate, io sento ancora quel fremito d'una vita che tutta vi si trasfonde e che ad altra si unisce in un solo palpito d'amore.

Che sono ora i mille baci che vendi? Profanazione di quanto vi ha di più casto e sublime, osceno atto di una vita ormai spenta.

— .... A quello cento altri ne seguirono. E come non libare a quel calice di dolcezza quando se ne assaporò il nettare inebriante?

Come Arturo mi aveva promesso, il giorno dopo chiese ed ottenne la mia mano, ed io mi credetti fin da quell'istante sua sposa.

Che cos'era per me il matrimonio, se non una formalità della legge, se non un atto voluto dalla società?

sera, e continua ancora di tratto in tratto. A Torino, l'illustre padre Denza, il dì 11 ha osservato, dopo che il sole s'era nascosto dietro l'Alpi, un sublime e incantevole spettacolo di luce rosea in ampie zone. Il colore di quei raggi, dapprima sbiadito, si ingrossò a poco a poco, e dopo breve tempo divenne più intenso e più brillante.

Tutto ciò dimostra che persiste tuttora nell'atmosfera, comechè affievolita, la causa ancor incerta che produsse le troppo celebri luci crepuscolari dell'autunno e dell'inverno passato.

Avviso a chi vuole contemplarla!

**Un reclamo.** — Alcune famiglie, le quali vivono esclusivamente sui proventi dell'affittare stanze ammobigliate, deplorano di dover subire la concorrenza che fa loro qualche famiglia signorile.

Quogli studenti ed ufficiali che da questa vengono alloggiati, son tolti a chi, pagando le sue brave tasse, stenta abbastanza su quest'incerta industria.

E certe famiglie agiate potrebbero far senza di siffatti introiti.

Non facciamo nomi nè ci allungiamo in commenti, perchè il reclamo è così naturale e giusto che speriamo di vederlo soddisfatto questa volta ed evitato per l'avvenire.

**Per gli edili... municipali.** — Riceviamo e non potendo per nostro conto dare adeguata risposta, giriamo la seguente ai signori del Municipio:

**Onor. sig. Direttore,**

Sapreste dirmi a qual uso, in questa stagione, servono quei brindelli o indecenti cenci che stanno appesi nelle arcate del portico di un grande casamento che mi fu detto chiamarsi delle *Debite*?

Appagate, ve ne prego con un cenno nel vostro Giornale, che dirigete così valorosamente, la curiosità di un forestiere, che ve ne sarà gratissimo. Abbiatemi

sempre vostro *Un assiduo.*

**Tassa esercizi e professioni.**

— Col giorno 10 dicembre p. v. scade il pagamento della tassa sulle professioni esercizi e rivendite pel 1884; il ruolo relativo trovasi ostensibile presso l'esattore comunale e la matricola rimane esposta alla ragioneria municipale.

**Teatro Garibaldi.** — Teatro affollato ed applausi non pochi alla signora Pezzana, a Monti ed a Angelo Diligenti.

Bene pure Poli e la Zangheri. Stassera replica del *Fra Dolcino* di U. Bacci.

Posdomani, mercoledì, avrà luogo la rappresentazione dell'*Amleto* di Shakespeare. Chi vorrà mancare ad una

Ma per due cuori che si adorano, il giuro di amarsi per sempre io lo feci innanzi a Dio in quel primo bacio e lo credetti benedetto.

Non gli avevo in esso data tutta me stessa ed accettata fidente la sua anima intera?...

Me infelice, l'amore mi aveva fatto scordare che l'onore di una fanciulla può essere compromesso e distrutto quando si ascolta la sola voce del cuore; m'aveva fatta obliare che la seduzione e l'inganno s'ascondono impercettibilmente sotto il manto di un affetto menzognero e infingardo, mi aveva infine fatta dimenticare che l'uomo è forte di virtù se la donna è debole di sacrificio....

— Carlo, ecco ora svanire il sogno lusinghiero che mi diceva: quanto è bella la vita.

Ecco l'alba dorata offuscarsi al soffio infernale che la ricopre di tenebre.

Addio dolce alitar d'un cuore innamorato, addio virginale sorriso; tutto spari, e questi occhi in cui prima non si rifletteva che l'azzurro del cielo, si riempiono dipoi di lagrime amare e con esse si fuse questo po-vero cuore...

serata che deve riuscire di uno straordinario interesse tanto più che trattasi della beneficiata dell'impareggiabile Monti?

**Una al di.** — Il figlio di un ricco fittavolo arriva a Padova per fare la bella vita.

— Oh! esclama un suo amico, anche tu a Padova? Ti fermi molto?

— Non lo so ancora. Ma ho idea di passare una diecina... di mille lire.

**Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 16 Novembre 1884.**

#### Prime pubblicazioni

Tognazzo Gaetano fu Giuseppe villico, con Rossetto Luigia di Pietro, villica.

Schiavon Federico di Sante, facchino, con Schiavon Maria di Gaetano, villica.

Fasolo Sante di Antonio, con Bolzonella Marina di Sante, villici.

Crivellaro Giovanni di Antonio, affittanziere, con Calore Natalina di Luigi, ortolana.

Doro Luigi di Angelo, con Zanon Maria di Antonio, villici.

Trinchetti Valentino di Francesco, muratore, con Barison Luigia di Ambrogio, sartà.

Rampado Andrea fu Angelo, fittainolo, con Vettore Teresa di Pasquale, fittainola.

Tasca Giuseppe di Giuseppe, con Zannetti Maria di Antonio, villici.

Scarni Sebastiano di Fortunato con Bastianello Vittoria di Felice, villici. Guerra Antonio fu Luigi, bandaio, con Marchetti Caterina di Antonio, casalinga.

Camporese Giosuè di Matteo, mediatore con Giacom Vittoria fu Luigi, casalinga.

Zaramella Ermenegildo di Domenico, fabbro, con Camporese Luigia di Matteo, casalinga.

Pettenello Luigi di Giacinto, bovaio, con Bianchi Regina di Antonio, tessitrice.

Camporese Costante di Angelo, affittanziere, con Bettin Antonia di Domenico, casalinga.

Gasparin Gaetano fu Antonio, negoziante in legna, con Masin Maddalena fu Antonio, casalinga.

Caporello Luigi fu Antonio, con Bortolami Giuseppa fu Gaetano, villici.

Rocco Vittorio di Lorenzo, con Gardin Maria di Luigi, contadini.

Tiso Antonio fu Giuseppe, fabbro, con Simion Maria fu Vincenzo, domestica.

Bortoletto Luigi fu Sante, con Pasquato Rosa fu Vincenzo, villici.

Scaro Angelo di Luigi, agricoltore, con Pacagnella Elvira di Andrea, villica.

Lazzarin Ernesto di Francesco, fabbrica stufe, con Faggin Pierina di Sebastiano, casalinga.

Targa Federico di Ant., contadino, con Michelon Antonia di Alessandro, casalinga.

Tutti di Padova.

Marcato Luigi di Domenico, villico, in Loreggia, con Meiorin Vittoria fu Sante, villica, di Altichiero.

Righetto Giuseppe di Francesco, fornaciere, in Peraga di Vigonza, con Destro Maria di Giuseppe, casalinga, di Ponte di Brenta.

Nardo Pietro di Pasquale, villico, di

.... Quando Arturo si ebbe il fiore che gli donai e ne aspirò tutto il profumo, cessò di essere premuroso come pel passato.

Che gli importava oramai della pianta se ne avea colte le rose?

Le istesse sue maniere gentili si cangiarono in sgarbate ed impazienti; così si ricambiò alla passione e alla fede.

Trovò scuse sopra scuse per prolungare il dì degli sponsali, unica ancora di salvezza cui mi afferravo con l'ansia di una sventurata che non ha che quella per riparare un onore che altrimenti sarebbe stato decisamente perduto, ancorchè pur troppo io sentissi di non poter più riacquistare quell'affetto che scorgevo affievolirsi in Arturo di giorno in giorno.

Un mattino di domenica stavo nella mia cameretta tutta triste come se un funesto presentimento dovesse avverarsi, quando una lettera di Arturo venne a brutalmente tormi fin l'ultima speranza. Egli così mi scriveva:

(Continua.)

Camin, con Paschetto Luigia di Antonio, casalinga, di Ponte S. Nicolò.

### Seconde pubblicazioni

Gagliazzo Cesare fu Antonio, intagliatore con Casagrande Antonia fu Valentino sarta.

Desiderà Pietro fu Pasquale, contadino, con Piovon Maddalena di Pietro, contadina.

Salatta Angelo di Paolo, cocchiere, con Simonato Cecilia di Giuseppe, lavandaia.

Tonello Caterino fu Luigi, contadino, con Schiavon Maria di Luigi, contadina.

Rossetti Prodocimo di Angelo, contadino, con Aspertini Innocenza, contadina.

Magro Giovanni fu Giacomo, villico, con Ceccagnò Elisabetta di Eugenio, villica.

Bolzonella Antonio fu Baldassare villico, con Bellon Fortunata fu Giuseppe, villica.

Shiavon Giuseppe di Pietro, villico, con Varotto Gioseffa fu Sebastiano, villica.

Guidoni Giuseppe fu Pietro, tappezziere, con Bilato Giuseppina di Antonio, casalinga.

Dionisio Ercolano facchino, con Gardan Maria fu Giuseppe, domestica.

Pavan Sebastiano di Andrea, macellaio, con Misinato Emilia di Angelo, macellaia.

Girico Martino fu Antonio, fabbro, con Maragno Rosa fu Domenico, casalinga.

Verona Augusto di Giuseppe Scalpellino, con Pilloni Luigia di Laura, sarta.

Tutti di Padova.

Guerra Eugenio fu Antonio villico, in Limena, con Carraro Francesca fu Antonio, casalinga, in Torre di Padova.

Saretta Luigi di Francesco, cocchiere, in Vigodarzere con Minazzato Celeste di Pietro, villica, in Brusegana di Padova.

Quaggetto Antonio di Angelo, carrettiere, in Arzarello di Piove, con Rizzato Antonia di Angelo, casalinga, in Volta Barozzo di Padova.

Vanti Luigi di Lodovico, cameriere, in Padova, con Gasparini Giovanna di Francesco, cucitrice in Bassano.

Orsan Giovanni di Giuseppe, sellaio, in Belluno, con Biasio Arcangela di Francesco, cameriera, di Feltrino.

Ferrari Domenico fu Girolamo, segretario comunale in Campo S. Martino, con Valle Emilia di Giovanni, civile, di Padova.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *Fra Dolcino* — 81/4.

### LISTINO BORSA

Padova 17 novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	97.05. —
fine corrente . . . . .	»	97.20. —
fine prossimo . . . . .	»	— . . . . .
Genove . . . . .	»	78.20. —
Banco Note . . . . .	»	2.06.3/4
Marche . . . . .	»	1.23.3/4
Banche Nazionali . . . . .	»	2080. —
Mobiliare Italiano . . . . .	»	962. —
Costruzioni Venete . . . . .	»	389. —
Banche Venete . . . . .	»	269. —
Colonificio veneziano »	»	207. —
Tramvia Padovano »	»	400. —

Il cav. G. Mazzolini di Roma compose già da molti anni uno speciale medicamento di proprietà purgativa graduabile, a cui, per essere in forma pillolare, diede il nome di *Pillole di sanità*, ed anche perchè atte a conservare la salute. Ne fece poca pubblicità, perchè in poco tempo acquistarono uno smercio soddisfacente. Veduta ora la mania a cui siamo giunti, di fare cioè propaganda dei purgativi per voler far credere al buon pubblico che abbiano ancora azione depurativa, mentre ogni giorno si vedono gli sconcerti che avvengono dall'uso di certi sciroppi, elixir, pillole, ecc. ecc., che sono sempre potenti drastici, si è creduto in dovere di richiamare l'attenzione del pubblico, onde stia in guardia da questi pretesi depurativi purganti, i quali presi non a proposito ed in dose incompetente, riuscirebbero dannosi! mentre lo sciroppo Parighina del cav. Mazzolini ha virtù eminentemente depurative, cioè capaci di eliminare dal sangue gli umori che lo inquinano; le *pillole di sanità* hanno la proprietà di eliminare dal corpo le materie raccolte nel tubo digestivo, divenendo aiuto, e quasi complemento del primo. Chi ha cattiva digestione, chi soffre di stitichezza, d'isterismo, di ingorghi al fegato, di

inappetenza, ecc., faccia uso delle pillole di sanità del cav. G. Mazzolini di Roma, che si vendono a L. 1,50 la scatola; per spedizioni aggiungere centesimi 50.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

### Diario Storico Italiano

17 NOVEMBRE

Fece in quest'anno (1339) guerra alla Sicilia il re Roberto, e vi prese l'isola di Lipari. Era generale della sua flotta Giuffrè di Marzano conte di Squillaci. Mentr'egli assediava il castello di quell'isola, venne il conte di Chiaramonte colla flotta dei Mesinesi a dargli battaglia nel giorno 17 novembre; ma sconfitto restò egli prigioniero.

(Muratori, Annali, vol. V.)

### Un po' di tutto

**Giù di sella.** — A Caserta, la mattina del 12, il colonnello Trotti Bentivoglio, comandante il reggimento Aosta Cavalleria (6) ha fatta una grave caduta da cavallo, riportandone contusioni e scalfiture a tutta la parte sinistra del corpo, con lieve commozione cerebrale, tanto che dovrà stare a letto un quindici giorni.

**Condanna a morte.** — Ippolito Marquis, di 32 anni premeditò di uccidere il signor Tripart, già consigliere della Corte di assise di Besanzone che aveva presieduto un dibattimento nel quale il Marquis fu condannato a 5 anni di reclusione.

Il 31 agosto di quest'anno incontrò il signor Tripart che usciva di chiesa, gli esplose contro due colpi di revolver e altri due ne esplose contro il di lui figlio che era accorso in soccorso del padre.

Il Tripart figlio soccombette alle sue ferite.

Ieri l'altro la Corte d'assise di Digione condannò a morte il Marquis.

**Massacro in Basilicata.** — Telegrafano da Potenza:

In un tenimento di Avigliano furono ieri trovati nell'aperta campagna i cadaveri di tre contadini padre, madre e figlia. Si tratta di un orrendo assassinio. Le autorità investigano: ma finora non si ha alcuna traccia degli assassini.

**Scandali a Parigi.** — Il sig. Demangeat, ispettore delle carceri, la cui destituzione diè luogo ad una interpellanza alla Camera, accusa pubblicamente il ministero dell'interno di averlo destituito perchè ricusò di approvare i mandati fittizi di Tremontels, il famoso prefetto della Corsica, coi quali costui mirava a procurarsi fondi personali.

**La sorte del cattivo soldato.** — Il Consiglio di guerra sedente in Parigi ha ieri l'altro condannato a morte, per vie di fatto verso un caporale in servizio, il soldato Armandi.

Prima della sua incorporazione nel reggimento l'Armandi aveva già subito 6 condanne per diversi reati, ed in 10 mesi ch'egli è stato in servizio si è fatto infliggere 114 giorni di prigione.

**Scoperte archeologiche.** — Nel fondo Boiana, in parrocchia di Pietole, di proprietà del cav. Giuseppe Franchetti si è rinvenuto uno scheletro di uomo dell'età della pietra. Aveva un vasetto di terra nera cotta e due belle frecce di selce, l'una rossa e l'altra bianca. Sgraziatamente il cranio dell'individuo ed il vasetto non si poterono conservare, ma soltanto le due frecce.

**Montpensier a Bologna.** — I giornali di Bologna annunziano che fra pochi giorni giungerà colà, con la famiglia, per stabilirvisi, il duca di Montpensier, uno dei già pretendenti al trono di Spagna.

Gli appartamenti del suo palazzo sono già pronti e anzi vi furono fatti nuovi e magnifici restauri.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Berlino, 15.** — Risultato di 71 ballottaggi, Eletti: 12 conservatori, 4 clericali, 3 conservatori liberali, 12 nazionali liberali, 11 socialisti, 3 democratici, 1 danese e 1 guelfo.

**Berlino, 16.** — Venne deferito al Bundesrath il progetto per il prestito di 10,055,000 marchi per l'esercito, marina e ferrovie.

### La conferenza di Berlino

**Berlino, 16.** — La conferenza nella seduta di ieri procedette allo scambio preliminare nelle comunicazioni. Per la prossima seduta del 18 corrente, fu preso l'impegno del segreto assoluto.

**Lisbona, 16.** — Un telegramma privato da Berlino dice: Malet domandò ieri alla conferenza che non si discuta la questione del Niger.

Hatzfeld presenterà martedì il progetto tedesco relativo al Congo.

### Massacri in Grecia

**Athene, 16.** — Tre impiegati della compagnia delle miniere di Laurium, fra cui un italiano, latore di centomila lire, furono svaligiati ed uccisi a Laurium.

Il governatore immediatamente ha spedito truppe onde impedire la fuga degli assassini.

### Il Re a Torino

**Torino, 16.** — Il Re ha visitato l'Ospedale mauriziano accompagnato da Amedeo, da Carignano, dall'arcivescovo, da Correnti, e dalle autorità. Esternò la sua soddisfazione ai direttori e agli ingegneri. Si recò poi all'Esposizione, dove fu applauditissimo da immensa folla.

I visitatori dell'Esposizione superarono oggi i cinquantamila.

Il Re parte stasera per Monza. Una fiaccolata imponente e folla sterminata attende il Re lungo tutto il percorso.

### La rielezione di Nicotti

**Novara, 16.** — In 68 sezioni Ricotti ottenne voti 5703. Mancano 44 sezioni.

### L'elezione di Cleveland

**Nuova York, 16.** — Il risultato ufficiale delle elezioni di tutto lo Stato di Nuova York dà a Cleveland una maggioranza relativa di 1147 voti.

**Nuova York, 16.** — Preparansi grandi dimostrazioni per festeggiare l'elezione di Cleveland.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### LA TRIBUNA

giornale stampato su carta di lusso e con caratteri nuovi pubblicherà il giorno 25 novembre il nuovo romanzo di E. ZOLA:

### GERMINAL

VITA E LOTTE DEI MINATORI

Questo romanzo si pubblicherà contemporaneamente a Parigi.

Traduttore PETROCCHI, che tradusse l'Assommoir dello stesso autore. 237

A. M. D. FONTANA

### DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

### A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio

IN PIAZZA DELLE ERBE PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le **Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali** tanto di testo quanto di libri per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di **compassi** di molte fabbriche Nazionali ed Esterne con grande deposito delle più rinomate di MILANO, **Studi di Poesia, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe**

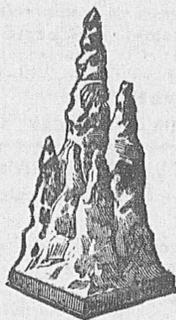
**Squaretti** d'ogni genere, Carta per disegno italiana, inglese, francese, Prussiana tanto in rotoli quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

Avverte che i prezzi delle singoli classi elementari, compreso i **testi ed oggetti di cancelleria prescritti dal Municipio** e che durar devono per l'intero anno scolastico, sono i seguenti:

Classe I <sup>a</sup> Sezione Infer.	L. 2 50
» I <sup>a</sup> » Super.	» 3 50
» II <sup>a</sup> »	» 6 50
» III <sup>a</sup> »	» 6 50
» IV <sup>a</sup> »	» 6 50
» Ogg. pel diseg.	» 6 50

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

La Montagna d'Oro



La Montagna d'Oro

pesa 174,545 Kilogrammi

Vale Lire 550.000

(Vedi 4. pagina l'avviso della Lotteria Nazionale di Torino)

Estrazione 31 Dicembre

Premi per un milione

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziante Scalfi** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU'

### Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

### Lezioni

di TEDESCO e FRANCESE

dal prof. BERT

munito di ottime patenti. Via Gallo, N. 487, accanto alla Officineria Polacco. 3380

### DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 366

Coloniali - Olii - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed Esteri	Ciocolate: Suchard - Neuschatel - Valerio di Trieste
Assortimento Carte da Giuoco - Ultimo sistema di fabbricazione	Biscotto Guelfi
Assortimento Confetture e Bomboni	Saponi Comuni - Profumati
	Deposito Genuina Acqua Felsina.

Unico Negoziante in cui si vendono le vere Caramelle di Torino. 3353

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

### Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quasi acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Beretieri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta droghiere al Pedrocchi. 3186

Deposito in Padova alle Farmacie Pianeri e Mauro e Zanetti.

LA STITICHEZZA  
LA STITICHEZZA

### PILLOLE DI CELSO

della Farmacia VALCANONICA & INTROZZI di Milano.

Corso Vitt. Eman. 2.

Si vende in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Prezzo L. UNA la scatola.

Viginti da visita a L. 1,50

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in mare. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottille da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio riunito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

## REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unica *Giornale di Mode*, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

### LA STAGIONE

si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.



Il Sirop del Dr. Zed è un calmante prezioso per fanciulli nei casi di **Tosse canina, insonni, ecc.**; contro la **Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.**

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti



## ESTRAZIONE 31 DICEMBRE

DELLA

# LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO

Approvata con Decreto 26 Febbraio 1884

### 6002 Premi pel totale di UN MILIONE DI LIRE

I cinque Premi principali compongono una montagna d'oro del peso di Chilogrammi 174,518 d'eguale titolo del marenco, alta circa metri 1,25, divisibile in 5 parti, equivalenti ad ognuno dei cinque Premi, cioè:

Un premio, Chilogrammi 34,736 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire TRECENTOMILA	Un premio, Chilogrammi 17,368 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire CENTOMILA	Tre Premi ognuno dei quali Chilogrammi 15,868 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza deduzione, per ognuno Lire CINQUANTAMILA
Inoltre <b>Tre Premi</b> ognuno del valore di L. 20,000 — L. 60,000	Inoltre <b>Nove Premi</b> ognuno del valore di L. 3,000 — L. 27,000	<b>Quindici Premi</b> » » » 2,000 — » 30,000
<b>Tre Premi</b> » » » 10,000 — » 30,000	<b>Trenta Premi</b> » » » 1,000 — » 30,000	
<b>Sei Premi</b> » » » 5,000 — » 30,000		

Più altri premi pel valore complessivo di Lire DUECENTOQUARANTATREMILA

TOTALE 6002 premi ufficiali pel VALORE DI LIRE

## UN MILIONE

Ai vincitori che desiderano di avere in cambio delle masse d'oro il valore in danaro, è assicurata la corrispondenza effettiva: Per il primo premio di Lire it. 300,000 — Per il secondo premio di Lire it. 100,000 — Per il terzo premio di Lire it. 50,000 — Per il quarto premio di Lire it. 50,000 — Per il quinto premio di Lire it. 50,000.

Il Presidente del Comitato Esecutivo dell'Esposizione Generale Italiana di Torino  
T. VILLA

OGNI BIGLIETTO UNA LIRA

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **SEZIONE LOTTERIA del Comitato dell'Esposizione a Torino, Piazza San Carlo (angolo via Roma)**, aggiungendo Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 biglietti richiesti.

Il Listino Ufficiale dei premi estratti sarà spedito, mediante il pagamento di Cent. 25, a chiunque ne farà domanda.

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti gli Uffici postali, Banchi di Lotto, Cambiavalute, Tabaccai, Stazioni ferroviarie, ecc., del Regno. — In Padova presso: **Leoni Ettore — A. Basevi — Carlo Vason.**

## ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1884